

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata  
*Foglio Settimanale*  
*XI Domenica del Tempo Ordinario*

PRIMA LETTURA

**Dal libro del profeta Ezechièle (17, 22-24)**

Così dice il Signore Dio: «Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo planterò sopra un monte alto, imponente; lo planterò sul monte alto d'Israele. Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico. Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà. Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco. Io, il Signore, ho parlato e lo farò». *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 91 (92)

**R/. È bello rendere grazie al Signore.**

*È bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte. R/.*

*Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano;*

*piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio. R/.*

*Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità. R/.*

SECONDA LETTURA

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (5, 6-10)**

Fratelli, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore. Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi. Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male. *Parola di Dio.*

VANGELO

**Dal Vangelo secondo Marco (4, 26-34)**

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme

germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra». Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa. *Parola del Signore.*

## **RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA**

### **Dio, seminatore che non si stanca mai di noi**

Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno. L'infinito di Dio raccontato da un minuscolo seme, il futuro nella freschezza di un germoglio di senape. Accade nel Regno di Dio come quando un uomo semina. Il Regno accade perché Dio è l'instancabile seminatore, che non è stanco di noi, che ogni giorno esce a immettere nell'universo le sue energie in forme seminali, germinali, come un nuovo giardino dell'Eden che sta a noi custodire e coltivare. E nessun uomo o donna che siano privi dei suoi germi di vita, nessuno troppo lontano dalla sua mano. Che dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Gesù sottolinea un miracolo infinito di cui non ci stupiamo più: alla sera vedi un bocciolo, il giorno dopo si è aperto un fiore. Senza alcun intervento esterno. Qui affonda la radice della grande fiducia di chi crede: le cose di Dio, l'intera creazione, il bene crescono e fioriscono per una misteriosa forza interna, che è da Dio. Nonostante le nostre resistenze e distrazioni, nel mondo e nel cuore il seme di Dio germoglia e si arrampica verso la luce. La seconda parabola mostra la sproporzione tra il granello di senapa, il più piccolo di tutti i semi, e il grande albero che ne nascerà. Senza voli retorici: il granello non salverà il mondo. Noi non salveremo il mondo. Ma, dice Gesù, gli uccelli verranno e vi faranno il nido. All'ombra del tuo albero grande accorreranno in molti, all'ombra della tua vita verranno per riprendere fiato, trovare ristoro, fare il nido: immagine della vita che riparte e vince. «Se tu hai aiutato anche uno solo a stare un po' meglio, la tua vita si è realizzata» (Papa Francesco). La parabola del granello di senape racconta la preferenza di Dio per i mezzi poveri; dice che il suo Regno cresce per la misteriosa forza segreta delle cose buone, per l'energia propria della bellezza, della tenerezza, della verità, della bontà.

Mentre il nemico semina morte, noi come contadini pazienti e intelligenti seminiamo buon grano; noi come campo di Dio continuiamo ad accogliere e custodire i semi dello Spirito, nonostante l'imperversare di tutti gli erodi dentro e fuori di noi. Un seme deposto dal vento nelle fenditure di una muraglia è capace di viverci; è capace, con la punta fragilissima del suo germoglio, di aprirsi una strada nel duro dell'asfalto. Gesù sa di aver immesso nel mondo un germe di bontà divina che, con il suo assedio dolce e implacabile, spezzerà la crosta arida di tutte le epoche, per riportarvi sentori di primavera, di vita fiorita, di mietiture. Tutta la nostra fiducia è in questo: Dio è all'opera in seno alla storia e in me, in alto silenzio e con piccole cose.

*p. Ermes Ronchi*

## **AVVISI DELLA SETTIMANA**

### **Domenica 17 Giugno**

Alle 16 celebrazione di un Battesimo all'Addolorata.

Alle 17 Adorazione Eucaristica e Secondi Vespri

### **Lunedì 18 Giugno**

Seconda settimana di Estate Ragazzi.

Le Messe dei giorni feriali saranno alle ore 7.00

### **Sabato 23 Giugno**

Nella mattinata, a partire **dalle 7, monteremo la struttura della Sagra della Patata**. In questo giorno servono soprattutto braccia volenterose che possano aiutare. **Aspettiamo il vostro aiuto.**

All'uscita dalle Messe potrete acquistare i **biglietti della lotteria della Sagra della Patata**.

Vi ricordo che nella dichiarazione dei redditi si può devolvere:

- **l'8xMille alla Chiesa Cattolica**

- **il 5xMille all'Associazione Benedetto XIV indicando il Codice Fiscale: 91171610370**

Inizia l'**orario estivo delle Messe festive**: la domenica mattina ci saranno solo due messe alle 8.30 e alle 11.

**SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA**

Lunedì 18 Giugno ore 7.00: Def. Zambelli Gina  
Martedì 19 Giugno ore 7.00: Def. Ada, Gino e Danilo  
Mercoledì 20 Giugno ore 7.00: Def. Pettazzoni Maria  
Giovedì 21 Giugno ore 7.00: Def. Sorelle Marchesini  
Venerdì 22 Giugno ore 7.00: Def. sorelle Sambra  
Sabato 23 Giugno ore 18: Def. Bergamini Rinaldo e Maria  
Domenica 24 Giugno ore 8.30: Def. Ramazzotti Cesarino  
ore 11: Def. Castronuovo Carmine, Angela,  
Michela, Teresa e Leonardo